



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 2865 del 25/06/2024

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2596 del 25/06/2024

Direzione: VI Direzione Ambiente
Servizio: Controllo e Gestione dei Rifiuti
Ufficio: Ufficio Controllo e Autorizzazioni

Oggetto: Ditta “Edilcenter s.r.l.”. Rinnovo dell’iscrizione al n. 04/18 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell’articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l’esercizio dell’attività di messa in riserva R13 (All. C. D.Lgs. n. 152/2006), di rifiuti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1988. come modificato dal D.M.A. n. 186/2006), presso l’impianto ubicato nel Comune di San Piero Patti, in via Nino Dante, n. 77.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante “...disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...”, che ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare all’allegato IV Parte II del D.lgs n. 152/06, inerente i “Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”, in cui, al punto 7 (Progetti di infrastrutture), alla voce “z.b”, non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati “gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all’allegato C dello stesso decreto”;

VISTO il D.M.A. del 05.02.1998, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTI il D.M.A. 01/04/1998, n. 145 e il D.M.A. 01/04/1998, n. 148, che hanno individuato rispettivamente il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti e il modello di Registro di carico/scarico di cui all’art. 190 D.Lgs. n. 152/06;

VISTO il D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.lgs n. 152/06;

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio, recante “indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti”, che ha disposto, in particolare, con l’art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.M.A. n. 161 del 12.06.2002.;

VISTO le il D.M.A. n. 186 del 05.04.2006, che ha modificato il sopra citato D.M.A. del 05.02.1998.;

VISTO il D.lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE -Modifiche alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 1121 del 21/01/2019, recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 842 del 27/06/2018, di iscrizione al n. 04/18 nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, per l’esercizio dell’attività di messa in riserva R13 (All. C. D.Lgs. n. 152/2006), di rifiuti non pericolosi (All. 1 D.M.A. 05/02/1988. come modificato dal D.M.A. n. 186/2006), della Ditta “Edilcenter di Scaglione Marcello e c. s.n.c.”;

VISTA la nota Prot. n. 23696 del 05/11/2021 del SUAP del Comune di San Piero Patti, introitata al Protocollo Generale di questo Ente al n. 38502 del 12/11/2021, con cui è stata comunicata la variazione della denominazione sociale della ditta “Edilcenter di Scaglione Marcello e c. s.n.c.”, in “Edilcenter s.r.l.”, corrente in San Piero Patti, Via Nino Dante, n. 77;

VISTA l’istanza, trasmessa dal SUAP del Comune di San Piero Patti, con nota Prot. n. 5532 del 16/02/2023, introitata al Protocollo Generale di questo Ente al n. 5758/23 del 16/02/2023, con cui la Edilcenter s.r.l., subentrata, come sopra detto, alla Edilcenter di Scaglione Marcello & C., chiede, ai sensi dell’art. 216 co. 5 D.Lgs. n. 152/2006, il rinnovo dell’iscrizione al Registro Recuperatori Rifiuti per l’esercizio dell’attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi (di cui all’all. 1 al D.M.A. 05/02/1988, come modificato dal D.M.A. n. 186/2006), dichiarando, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, *che sono immutate tutte le condizioni tecniche relative alla comunicazione di cui alla D.D. n. 842 del 27/06/2018;*

PRESO ATTO che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nelle sottostanti tabelle, viene effettuato presso l'impianto ubicato nel Comune di San Piero Patti, Via Nino Dante, n. 77, individuato in Catasto al Fg. 9, particella n. 727, zona D1, che risulta essere sottoposta a vincolo idrogeologico, giusto certificato di destinazione urbanistica Prot. Gen. n.1369472021 del Comune di San Piero Patti;

VISTA, tuttavia, la nota del 21/12/2023, introitata in pari data al n. 48327 del Prot. Gen. di questo Ente, con cui il Comune di San Piero Patti, su richiesta n.Prot. Gen. 43939 del 24/11/2023 della VI Direzione – Ambiente, ha confermato che la particella 727 del fg. di mappa n. 9 del Comune di San Piero Patti ricade tra le arre a rischio idrogeologico, precisando, tuttavia, che *la stessa particella non è classificata tra quelle a rischio e/o pericolosità geomorfologica o idraulica del vigente PAI e nella stessa lo stesso Piano non riporta dissesti. ...l'area in esame risulta pavimentata ed impermeabilizzata al fine di impedire infiltrazioni nel piano di sedime sottostante. Le acque piovane ... vengono raccolte in una vasca a tenuta stagna e pertanto le stesse non creano nocumento idrogeologico. ... In virtù di quanto sopra si può assumere che l'attività, di cui si chiede il rinnovo, non è in contrasto con il vincolo idrogeologico vigente sull'area;*

VISTO che la richiesta della Ditta è stata ritualmente proposta, nel rispetto delle procedure previste dalle leggi vigenti in materia di recupero di rifiuti di che trattasi;

VISTO il verbale redatto in occasione del sopralluogo effettuato in data 07/05/2024, corredato da documentazione fotografica, registrato al n. 50 del 06/06/2024, Prot. Int. n. 1055/24 del 06/06/2024, in cui il Funzionario Responsabile del Servizio "Controllo e Gestione Rifiuti", avendo rilevato alcune criticità ostative al rilascio del chiesto rinnovo di iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ha impartito alla ditta Edilcenter di osservare talune prescrizioni di natura tecnica (rifacimento del piano di calpestio ammalorato; adeguamento della targhetta identificativa del settore di conferimento; ripristino integrale della caditoia prospiciente il settore di conferimento; innalzamento dei muretti e/o setti di separazione dello stesso con laterizi e nel lato adiacente la S.P. n. 122 con pannelli prefabbricati dotati dal lato della recinzione stradale di siepi di verde artificiale allo scopo di mitigare l'impatto visivo dell'impianto), fornendo prova documentale e fotografica dell'effettuazione dei suddetti interventi;

CONSIDERATO che, con nota del 17/06/2024, introitata al Protocollo Generale di questo Ente al n. 27612 del 18/06/2024, il Consulente Tecnico della ditta Edilcenter ha comunicato l'ottemperanza alla prescrizioni indicate nella succitata relazione n. 50/2024, allegando documentazione fotografica, e che, con successiva nota Prot. Int. n. 1109 del 18/06/2024, il Funzionario Responsabile EQ del Servizio "Controllo Gestione Rifiuti" ha comunicato che si può procedere ad esistere positivamente la richiesta della Edilcenter di rinnovo dell'iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti;

CONSIDERATO che la Ditta ha versato l'importo dovuto, ai sensi del D.M.A. n. 350/98, per diritti di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori per l'anno 2024 per l'attività di messa in Riserva R13;

RITENUTO che la richiesta e la documentazione presentata dalla Edilcenter s.r.l. soddisfano i requisiti per il rinnovo dell'iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti, previsti dalle

disposizioni di legge e dai regolamenti attualmente vigenti;

VISTE le LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di attribuzioni ai Dirigenti delle PP.AA.

VISTO lo Statuto dell'Ente

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi

VISTI i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento sui controlli interni;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

RITENUTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre in qualsiasi momento tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione di rifiuti;

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Giovanni Lentini l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DATO ATTO dell'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021;

PROPONE

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate di

RINNOVARE, previa presa d'atto ora per allora, della variazione della denominazione sociale della ditta "Edilcenter di Scaglione Marcello e c. s.n.c.", in "Edilcenter s.r.l.", corrente in San Piero Patti, Via Nino Dante, n. 77, l'iscrizione al n. 04/18 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 842 del 27/06/2018, in favore della ditta **Edilcenter s.r.l.**", con:

- Sede legale: San Piero Patti, Via Lombardia, n. 28
- Sede impianto: San Piero Patti, Via Nino Dante, n. 77, censito nel Catasto del Comune di San Piero Patti, al Fg. 9, particella n. 727;
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME - 144313
- Legale rappresentante e Responsabile Tecnico: SCAGLIONE Marcello;
- Codice Fiscale Impresa: 01760620839;
- Matricola INPS: 4805877090

- Codice Ditta INAIL: 4245191/22
- PAT INAIL 08380606/77
- Codice Attività Economica: 46.73.29;

per l'esercizio dell'attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii., del D.Lgs. n. 152/2006, consistente nella messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi (individuati nell'all. 1 al D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 05/04/2006, n. 186), indicati nella sottostante tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codice E.E.R.	Quantità annua/tonn.
1.1.	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101]	50
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio	[170405]	500
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci	[150102]	300
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[170904]	1550

Per una quantità complessiva annuale pari a T. 2400 annue, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/1998.

STABILIRE che il presente rinnovo abbia validità di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di scadenza di validità della precedente iscrizione, nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.M.A. 02/05/1998 e ss.mm.ii.;

DISPORRE che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nella soprastante tabella, venga effettuato nell'impianto sito nel Comune di San Piero Patti, Via Nino Dante, n. 77, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla Edilcenter s.r.l., agli atti di questo Servizio, **nel rispetto di una rigorosa osservanza del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione presentata dalla ditta richiedente, nonché della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;**

DISPORRE Che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o legale rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc...*) e/o delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate, ne dia comunicazione, ai sensi

dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di San Piero Patti, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti:

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di San Piero Patti, secondo la procedura prevista dal DPR n. 59/2013;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di San Piero Patti, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva [R13] di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.prov.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;
- 6) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta Edilcenter s.r.l., in San Piero Patti;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

a) alla diffida per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia

espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

b) alla diffida e contestuale sospensione ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

DARE ATTO ai sensi della l. n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Giuseppe Speciale, recapito telefonico: 0907761575, indirizzo email: g.speciale@cittametropolitana.me.it, PEC: protocollo@pec.prov.me.it.; per eventuali informazioni è possibile rivolgersi telefonicamente al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al SUAP del Comune di San Piero Patti, che ha inoltrato la richiesta della ditta Edilcenter s.r.l., per i successivi adempimenti di competenza, e all'ARPA Sicilia;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la pubblicazione, procedendo, altresì, alla sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente

La Responsabile dell'Ufficio Controllo e Autorizzazioni
Dott.ssa Eleonora Parisi
firmato digitalmente

Il Responsabile del Servizio "Controllo Gestione dei Rifiuti"
Funzionario E.Q. Dott. Giuseppe Speciale
firmato digitalmente

IL DIRIGENTE

VISTA la superiore proposta;

CONSIDERATO che la stessa è conforme alle disposizioni di Legge ed ai Regolamenti attualmente vigenti.

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DETERMINA

PRENDERE ATTO di quanto in premessa citato che qui si intende riportato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RINNOVARE, previa presa d'atto ora per allora, della variazione della denominazione sociale della ditta "Edilcenter di Scaglione Marcello e c. s.n.c.", in "Edilcenter s.r.l.", corrente in San Piero Patti, Via Nino Dante, n. 77, l'iscrizione al n. 04/18 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del D.Lgs n. 152/06, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 842 del 27/06/2018, in favore della ditta **Edilcenter s.r.l.**", con:

- Sede legale: San Piero Patti, Via Lombardia, n. 28
- Sede impianto: San Piero Patti, Via Nino Dante, n. 77, censito nel Catasto del Comune di San Piero Patti, al Fg. 9, particella n. 727;

- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME - 144313
- Legale rappresentante e Responsabile Tecnico: SCAGLIONE Marcello;
- Codice Fiscale Impresa: 01760620839;
- Matricola INPS: 4805877090
- Codice Ditta INAIL: 4245191/22
- PAT INAIL 08380606/77
- Codice Attività Economica: 46.73.29;

per l'esercizio dell'attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii., del D.Lgs. n. 152/2006, consistente nella messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi (individuati nell'all. 1 al D.M.A. 05/02/1998, come modificato dal D.M. 05/04/2006, n. 186), indicati nella sottostante tabella:

R13 MESSA IN RISERVA

Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codice E.E.R.	Quantità annua/tonn.
1.1.	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101]	50
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio	[170405]	500
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci	[150102]	300
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non	[170904]	1550

Per una quantità complessiva annuale pari a T. 2400 annue, prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/1998.

STABILIRE che il presente rinnovo abbia validità di anni 5 (cinque), con decorrenza dalla data di scadenza di validità della precedente iscrizione, nel rispetto delle disposizioni della parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.M.A. 02/05/1998 e ss.mm.ii.;

DISPORRE che l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06, riportati nella soprastante tabella, venga effettuato nell'impianto sito nel Comune di San Piero Patti, Via Nino Dante, n. 77, secondo le modalità operative descritte nella documentazione presentata dalla Edilcenter s.r.l., agli atti di questo Servizio, **nel rispetto di una rigorosa osservanza del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione presentata dalla ditta richiedente, nonché della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;**

PRESCRIVERE , alla luce del succitato verbale redatto registrato al n. 50 del 06/06/2024, Prot. Int. n. 1055/24 del 06/06/2024, che la Ditta provveda:

DISPORRE Che la Ditta, entro trenta (30) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto societario (*denominazione, ragione sociale, sede legale o legale rappresentante, Responsabile Tecnico, ecc...*) e/o delle operazioni di gestione dei rifiuti autorizzate, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di San Piero Patti, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti:

DISPORRE che la domanda di rinnovo del proseguimento dell'attività venga presentata almeno 90 giorni prima della scadenza, ai sensi del comma 5 dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/20226, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di San Piero Patti, secondo la procedura prevista dal DPR n. 59/2013;

PRESCRIVERE che l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di San Piero Patti, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

DISPORRE che la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1,2,3,4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.;

In particolare:

- 1) che l'attività di messa in riserva [R13] di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti, dovrà essere effettuata nel pieno rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo, né dovrà recare pregiudizio all'ambiente, né creare rischi per l'acqua, né causare rumori e odori;
- 2) che la Ditta rispetti l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;
- 3) che la ditta presenti, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;
- 4) che la ditta provveda, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: protocollo@pec.prov.me.it. **Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione di diritto dell'iscrizione nel Registro provinciale recuperatori rifiuti di questo Ente, cioè anche in assenza di formale provvedimento, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;**
- 5) che la ditta ottemperi a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

6) che copia del presente provvedimento venga custodito presso la sede dell'impianto della Ditta Edilcenter s.r.l., in San Piero Patti;

DISPORRE che, per l'inosservanza da parte della Ditta delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questo Ufficio procederà:

a) alla diffida per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

b) alla diffida e contestuale sospensione ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

DISPORRE che la Ditta, all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrano i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

DISPORRE che la Ditta, in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

CONSIDERARE il presente atto suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

DISPORRE che il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico per l'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

DARE ATTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

DARE ATTO ai sensi della l. n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Giuseppe Speciale, recapito telefonico: 0907761575, indirizzo email:

g.speciale@cittametropolitana.me.it, PEC: protocollo@pec.prov.me.it; per eventuali informazioni è possibile rivolgersi telefonicamente al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al SUAP del Comune di San Piero Patti, che ha inoltrato la richiesta della ditta Edilcenter s.r.l., per i successivi adempimenti di competenza, e all'ARPA Sicilia;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la pubblicazione, procedendo, altresì, alla sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

DARE ATTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Giovanni Lentini
(firmato digitalmente)